

Ignoti manomettono il crocefisso in classe

Pubblicato: Lunedì 14 Marzo 2011



Un crocefisso esposto ad una parete di un'aula scolastica con Gesù "appeso" a testa in giù e un prezzo attaccato. E' questa la scena alla quale si sono trovati davanti questa mattina, lunedì 14 marzo, professori, alunni, bidelli e preside del **liceo Tosi di Busto Arsizio**. Il dirigente scolastico **Giulio Ramolini** ha immediatamente provveduto a far rimuovere il simbolo religioso manomesso da un anonimo ma non prima che qualcuno lo fotografasse. **Il preside** ha immediatamente stigmatizzato l'episodio: «Si tratta di un gesto inqualificabile messo in atto da qualche buontempono – ha detto Ramolini – stiamo cercando di capire chi può essere il responsabile ma non è facile visto che, per esigenze di spazio, molte delle classi di questa scuola ruotano da un'aula all'altra. Chiediamo a chi ha visto qualcosa di riferircelo». Il preside non dice altro, anche per non rinfocolare il dibattito che si accese a dicembre del 2009 in seguito alla censura di un articolo scritto da uno studente (e pubblicato da [Varesenews](#)) nel quale si criticava la presenza di simboli religiosi nelle classi, in seguito alla sentenza della Corte europea per i diritti dell'uomo che aveva accolto la richiesta di una madre per ottenere la rimozione dei simboli dalle aule scolastiche italiane.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it